

Alto Calore Servizi s.p.a.



Sede in Avellino: Corso Europa, 41
Capitale Sociale €. 27.278.037
Partita IVA- Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 - fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.it>



Oggetto:

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO
FANGHI DISIDRATATI, SABBIE E VAGLIO PRODOTTI
DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI
DALL'ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. CON PROCEDURA
NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA**

Titolo dell'elaborato:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato n°:

5

Scala:

Data:

GIUGNO 2018

REVISIONI

GRUPPO DI LAVORO

Ing. Giuseppe Cella
Dott. Americo Romeo

RESPONSABILE AREA TECNICA
IMPIANTI COMPENSORIALI
DOTT. AMERICO ROMEO



IL DIRETTORE TECNICO
GEOM. ANTONIO SPINIELLO

**ART. 1
OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il conferimento in compostaggio, recupero o in discarica, dei fanghi, del vaglio, delle sabbie ed altro, prodotti negli impianti di depurazione gestiti da Alto Calore Servizi S.p.A, nonché del servizio di movimentazione e di trasporto, da espletare c/o l'impianto comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato sito in località Isca del Comune di Manocalzati (AV), presso l'impianto di Rotondi a servizio della Valle Caudina e di tutti gli altri comuni come riportati nell'allegato 1.

Il servizio prestato comprende qualsiasi onere di smaltimento per ogni tipologia di rifiuto prodotto.

L'importo presunto della prestazione al netto di IVA ed oneri della sicurezza, €. 384.027,75

1. Lavori a misura	€.	392.950,00;
di cui Oneri della sicurezza diretti €.		
8.922,25;		
2. Costi della sicurezza da PSC di cui al comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	€.	8.063,15
3. Totale	€.	401.013,15
4. Somme soggetta a ribasso	€.	384.027,75
5. Somme non soggette a ribasso	€.	16.985,40

**ART. 2
OPERAZIONI OGGETTO D'APPALTO**

Le operazioni oggetto del presente appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. n°152 del 03/04/2006 con particolare riferimento agli art. 184, 188, 190 e 193 e successive modifiche. Le operazioni di che trattasi sono quelle riportate negli allegati B, C e D della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 purché compatibili con la tipologia del rifiuto.

Prima del conferimento di tutti i rifiuti per qualsiasi destinazione, la ditta appaltatrice è obbligata alla consegna in copia conforme di tutte le autorizzazioni necessarie al fine di permettere una completa valutazione dell'idoneità del recapito finale.

**ART. 3
AGGIUDICAZIONE**

Criterio del minor prezzo – settori speciali – ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso in termini percentuali ai sensi dell'articolo 95 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) in quanto trattasi di servizio standard e ripetitivo che soddisfa esigenze ricorrenti connesse alla normale operatività.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento, pari o condizionate. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

ART. 4

SOCCORSO ISTRUTTORIO ART. 83, COMMA 9, D.LGS. N. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo articolo. In particolare, la Stazione Appaltante in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o alla lettera di invito, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, provvederà a chiedere l'integrazione e/o la regolarizzazione nelle modalità previste dall'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 indicando il contenuto ed i soggetti che vi devono provvedere.

Si intendono elementi essenziali tutti i documenti/dichiarazioni richiesti con l'indicazione "a pena esclusione".

ART. 5

SOSPENSIONE DEI SERVIZI

1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso l'ACS S.p.A., procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 6

MODALITÀ DELL'APPALTO

Le prestazioni sono le seguenti:

- 1.a) Smaltimento fanghi disidratati meccanicamente**, secco a 110 °C > 17% (C.E.R. 190805), idonei ad essere inviati in impianti di compostaggio o in sub ordine in discarica per rifiuti non pericolosi previo preventivo idoneo trattamento (punto b art. 4 D.Lgs. 36/2003). Le modalità di smaltimento del rifiuto saranno certificate da un Laboratorio Chimico Autorizzato. La ditta avrà l'onere del trasporto e dello smaltimento del fango presso l'impianto autorizzato per la tipologia certificata e che svolga una qualunque delle operazioni di cui agli allegati B e C del D.lgs 152/2006 e successive modifiche. Il servizio comprende la fornitura di cassoni/bilici da 5 a 30 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo

svuotamento presso il recapito terminale. Si precisa che i suddetti cassoni/bilici devono essere muniti di apposito sistema di copertura stagno con apertura manuale. In **alternativa** fanghi provenienti da essiccamento naturale con caratteristiche chimiche fisiche analoghe, compreso l'onere del prelievo dai letti di essiccamento con mezzi meccanici e/o manuali oltre al trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato per la specifica tipologia certificata. Stato fisico: fangoso palabile

Per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta di tali fanghi è stimata in **1.200** ton.;

- 1.b** Come al punto 1.a) per smaltimento fanghi prodotti da depuratori con potenzialità inferiore a 5.000 ab. eq.

Per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq;

La quantità presunta di tali fanghi è stimata in **150,00** ton.

- 2 Smaltimento fanghi liquidi** (C.E.R. 190805) idonei ad essere inviati in impianti di trattamento rifiuti. La ditta avrà l'onere del trasporto con autobotte espurgo e dello smaltimento degli stessi in impianti autorizzati per la tipologia certificata e che svolga una qualunque delle operazioni di cui agli allegati B e C del D.lgs 152/2006. nonché di tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: liquido

La quantità presunta è di **100,00** ton.

- 3.a Smaltimento vaglio** (C.E.R. 190801) così come prodotto dalle operazioni preliminari di trattamento di grigliatura e compattazione. L'operazione deve avvenire a mezzo cassoni da 5 a 20 mc forniti a cura della ditta che deve farsi carico degli oneri relativi alla movimentazione dei cassoni presso gli impianti, nonché il loro trasporto e svuotamento a destinazione. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006.

Stato fisico: solido non pulverulento

per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq:

La quantità presunta è di **50,00** ton.

- 3.b Smaltimento vaglio** (C.E.R. 190801) così come prodotto dalle operazioni preliminari di trattamento di grigliatura e compattazione. L'operazione deve avvenire a mezzo cassoni da 0,5 - 1 (uno) mc forniti a cura della ditta che deve farsi carico degli oneri relativi alla movimentazione dei cassoni presso gli impianti, nonché il loro trasporto e svuotamento a destinazione. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs

Servizio "Impianti Comprensoriali"

152/2006.

Per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta è di **5,00** ton.

- 4a Smaltimento sabbie** (C.E.R. 190802) in siti autorizzati proveniente da dissabbiatori del tipo a canale, nell'onere di smaltimento e compreso anche il carico delle sabbie con mezzo meccanico e/o manuale. Le vasche di contenimento hanno una profondità massima di 1 metro. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 0,5 a 1 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche.

Per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq;

Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **20,00** ton.

- 4b Smaltimento sabbie** (C.E.R. 190802) in siti autorizzati, tali rifiuti sono contenuti in dissabbiatori areati di dimensioni massime mt 20x5x7h, nell'onere di smaltimento e compreso il carico delle sabbie in cassoni con mezzo meccanico e/o manuale. I lavori di rimozione devono tener conto della profondità dell'intervento (max 8 mt sagoma a imbuto). Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio comprende la fornitura di cassoni/bilici da 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale.

Le caratteristiche fisiche: solido non pulverulento

Per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta è di **125** ton.

- 4c Smaltimento sabbie** (C.E.R. 190802) in siti autorizzati, tali rifiuti sono stoccati in letti di essiccazione appositamente dedicati, nell'onere di smaltimento e compreso il carico delle sabbie in cassoni con mezzo meccanico e/o manuale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il servizio comprende la fornitura di cassoni/bilici da 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale.

Le caratteristiche fisiche: solido non pulverulento

Per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta è di **30** ton.

- 5) Smaltimento rifiuti costituiti da miscele di olii e grassi** prodotte dalla separazione acqua/olio (C.E.R. 190809) in siti autorizzati. Nell'onere di smaltimento e compreso

Servizio "Impianti Comprensoriali"

anche il carico del rifiuto essiccato naturalmente (letto di essiccamento dedicato) con mezzo meccanico e/o manuale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: fangoso palabile

La quantità presunta è di **20** ton.

- 6) **Smaltimento rifiuti urbani non differenziati** (C.E.R. 200301) prodotti all'interno degli impianti. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 5 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **15** ton.

- 7) **Smaltimento di rifiuti pericolosi** (CER 150110).

Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 0,5 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: solido

La quantità annuale presunta è di **50** kg.

ART. 7

MISURAZIONE DEI QUANTITATIVI E DEI LAVORI

La misurazione dei quantitativi avverrà con pesata dei rifiuti ritirati presso i 26 depuratori oggetto dell'appalto in uscita dall'impianto comprensoriale di Avellino ed in entrata all'impianto di smaltimento. Successivamente i quantitativi saranno comparati con il 4° foglio FIR che l'impianto di destinazione trasmette al produttore. La contabilità sarà redatta utilizzando le pesate riportate sul 4° foglio FIR. In caso di incongruenza sul peso netto tenuto conto della Σ degli errori massimi dei sistemi di pesatura del consumo di carburante della variazione dello stato fisico del rifiuto (evaporazione, variazione di umidità ecc) la contabilità sarà redatta utilizzando la pesata minore previo contestazione alla ditta appaltatrice.

Le pesate saranno effettuate sulla pesa installata presso l'impianto comprensoriale di Avellino o in subordine presso una pesa pubblica o privata, scelta dall'Amministrazione e accettata dalla ditta aggiudicataria, in entrambi i casi con spese a totale carico della ditta senza ulteriori aggravii economici per l'appaltante. Le pesate saranno certificate su apposito modulo e firmato dalle parti.

I lavori svolti saranno documentati con apposito verbale compilato dalla ditta e sottoscritto, di volta in volta, da personale dell'Alto Calore Servizi S.p.A., preposto al controllo.

ART. 8 REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti nella lettera di invito ed in particolare è richiesta l'iscrizione:

alla cat. 4 (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) classe F o superiori, alla cat. 5 (raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi) classe F o superiori. Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI per dette categorie. Dovrà essere garantito il possesso di tutti i mezzi necessari per l'espletamento del servizio (in particolare il possesso anche di Benna e Ragno per la raccolta dei fanghi) ed il personale in numero sufficiente ed essere autorizzati al trasporto in conto terzi. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una lista di mezzi d'opera indicante numero, tipologia, targa e data di prima immatricolazione di tutti i mezzi disponibili. In caso di avaria di un mezzo impegnato in operazioni non rinviabili a giudizio dell'appaltante, lo stesso dovrà essere rimpiazzato ad horas senza giustificazione alcuna. La ditta partecipante con l'offerta accetta di eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e le condizioni tutte del presente Capitolato, dichiarandosi quindi a conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, dei regolamenti in vigore nei comuni in cui ricade il servizio e di tutti gli oneri che ne conseguono, nonché delle località e delle condizioni in cui il servizio stesso deve eseguirsi, con particolare riferimento a quegli impianti di depurazione le cui strade di accesso non consentono un traffico regolare per dimensioni della carreggiata e pendenze, assumendo altresì l'impegno a nulla pretendere per l'eventuale utilizzazione di mezzi speciali (trattori od altro) in luogo dei normali automezzi in suo possesso. Pertanto la stessa prima della presentazione dell'offerta potrà concordare apposito sopralluogo presso gli impianti oggetti del servizio di gara e in tale circostanza richiedere copie delle certificazioni analitiche per ogni singolo rifiuto oggetto dell'appalto oppure autonomamente prelevare un campione da analizzare a proprie spese. Tale sopralluogo non è obbligatorio e deve essere preventivamente concordato con il Servizio Competente.

ART. 9 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE, PRESENZA DELL'APPALTATORE SUL LAVORO

E' assolutamente vietato per qualsiasi motivo all'impresa di cedere o sub appaltare in tutto o in parte i lavori di che trattasi, sotto pena di risoluzione del contratto e risarcimento di ogni danno od interessi.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, nominare un responsabile tecnico il quale sovrintenderà a tutte le attività connesse all'esecuzione del presente appalto, garantendo l'Alto Calore Servizi S.p.A. il rispetto della normativa vigente anche in materia di sicurezza. Questi, od un suo sostituto e/o delegato, dovrà essere sempre reperibile, a mezzo di telefonia mobile, fissa e fax.

ART. 10 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio in Avellino presso la sede dell'Alto Calore Servizi S.p.A.

Servizio "Impianti Comprensoriali"

ART. 11 VARIANTI AI LAVORI ADDIZIONALI

L'impresa si obbliga ad eseguire tutte le variazioni ordinate per iscritto dall'Alto Calore Servizi S.p.A. senza vantare pretesa di altri compensi speciali, di risarcimenti, di dilazioni del termine stabilito per il compimento e consegna dei lavori.

Tali varianti e lavori addizionali dovranno essere eseguiti dall'impresa aggiudicataria alle stesse condizioni del presente contratto ove importino un aumento o una diminuzione di opere fino alla concorrenza di 1/5 in più od in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore.

In particolare nel corso dell'appalto può variare il numero e l'ubicazione degli impianti di depurazione oggetto del servizio sempre ricadenti nelle province di Avellino e Benevento.

ART. 12 PAGAMENTI IN ACCONTO

La ditta appaltatrice potrà chiedere l'emissione di un certificato di acconto ogni volta che il suo credito ammonterà ad una somma superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila) al netto delle ritenute di garanzia, oppure il maturato economico di tre mesi di prestazione (se inferiore). Il pagamento sarà effettuato entro 60 gg. DFFM previo benessere del servizio competente.

ART. 13 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono a totale carico dell'impresa tutte le spese relative ai lavori definitivi o provvisori, di bollo, di registro etc. nonché gli obblighi di seguito riportati:

tutte le opere provvisorie in corso di esecuzione dei lavori ivi comprese la segnaletica necessaria;

l'assunzione, durante l'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operai, sollevando da ogni responsabilità il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione dei lavori;

tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del T.U. n. 81 del 15/04/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.106 del 03/08/2009;

gli oneri derivanti dall'acquisizione degli impianti di recupero, delle discariche autorizzate, nonché di quelle alternative, dei centri di trattamento o di qualunque altro impianto, anche in territorio extra regionale, in cui possano essere eseguite operazioni di cui all'allegato B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con le tipologie dei rifiuti da smaltire, se quelle indicate al momento della gara non dovessero essere più agibili;

tutti gli oneri relativi all'ottenimento dei permessi da parte delle Prefetture competenti per le autorizzazioni alla circolazione dei mezzi nei giorni di limitazione del traffico pesante;

eventuali tasse ecologiche per avvenuto smaltimento (anche se istituite dopo l'appalto, nella misura massima del 5% del prezzo di capitolato);

le spese di analisi e relative certificazioni necessarie per la caratterizzazione di base e la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto, tali certificazioni dovranno essere prodotte con cadenza almeno trimestrale per il depuratore consorziale di Avellino, semestralmente per i depuratori con una popolazione servita superiore a 5.000 ab/eq ed

annualmente per i restanti impianti, o in qualsiasi momento si ritenesse necessario per lo smaltimento. Le analisi devono essere effettuate o tramite un laboratorio di analisi pubblico (ARPAC o Università) oppure tramite un laboratorio chimico accreditato scelto dalla ditta aggiudicataria ed accettato dalla stazione appaltante, fermo restando la responsabilità della classificazione e della destinazione ultima del rifiuto alla stazione appaltante.

ART. 14 ASSICURAZIONI VARIE

L'impresa si obbliga anche contrattualmente alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali in dipendenza di leggi e dei contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie in genere, ecc.) L'appaltatore è quindi obbligato anche nei confronti del committente ad osservare le disposizioni di legge e dei contratti collettivi in materia di previdenza ed assicurazione, anche contro gli infortuni, degli addetti ai lavori di cui al presente appalto e, tra l'altro, è obbligato al versamento completo e tempestivo dei relativi contributi nonché al pagamento degli assegni e delle indennità da corrispondere direttamente ai lavoratori, fornendo al Responsabile Unico del Procedimento certificazione D.U.R.C. valida in sede di contabilizzazione e liquidazione degli avanzamenti lavori. Qualora l'inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni che precedono, sia grave o ripetuto, il committente può risolvere il contratto d'appalto.

ART. 15 LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI

L'appaltatore è obbligato anche nei confronti del committente ad applicare ai lavoratori dipendenti o comunque impiegati anche saltuariamente per l'appalto e, se trattasi di cooperativa, ai soci lavoratori, trattamenti normativi e contributivi in nessun caso inferiori a quelli risultanti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro, vigenti nei tempi in cui si svolgono i lavori.

L'obbligazione sussiste anche se l'appaltatore non sia aderente all'associazione datoriale stipulante o ne sia uscito.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo il termine di durata in essi previsto e fino a sostituzione con nuovi contratti.

Nei casi di omissione o ritardo nel pagamento delle retribuzioni o corrisposizioni di retribuzioni inferiori a quelle dovute, l'appaltante comunicherà all'appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e tratterà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Sull'ammontare di queste trattenute in nessun caso maturano gli interessi.

Tale procedura si applica anche nel caso di utilizzazione di lavoratori non iscritti nei libri paga e matricola della ditta, in tal caso Alto Calore Servizi S.p.A. procederà all'immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

In condizioni di non rispetto delle succitate disposizioni ed in particolare se le inadempienze sono gravi e ripetute l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

In caso di violazione dell'obbligo di cui all'art. 14 e del presente art. 15, sempre che l'infrazione sia stata accertata dall'Ispettorato del lavoro, l'appaltante avrà la facoltà di sanzionare l'appaltatore infliggendo una multa di € 2.500,00, che sarà elevata nei suoi confronti prima della fine dei lavori, previa diffida a regolarizzare l'infrazione rilevata.

**La ditta subentrante risultata aggiudicataria dell'appalto anche in forma provvisoria,
Servizio "Impianti Comprensoriali"**

contestualmente alla consegna dei lavori, si impegna ad assumere il personale utilizzato sul precedente appalto che consiste in una sola unità lavorativa con livello 5a (autista) F.I.S.E. e ad osservare pedissequamente l'art.6 del citato contratto.

ART. 16 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'impresa è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amm.ni Pubbliche e Private o verso terzi, e che, comunque, derivassero dalla condotta dei lavoratori, esonerando espressamente l'Alto Calore Servizi S.p.A. ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità sia civile che penale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre apposita polizza assicurativa con massimale non inferiore ad € 100.000,00 per ogni sinistro. Eventuali scoperti e/o franchigie non saranno opponibili ad A.C.S. S.p.A..

La polizza in parola deve essere consegnata all'appaltante entro e non oltre 10 gg decorrenti dalla lettera di aggiudicazione, pena revoca della stessa.

ART. 17 DURATA DELL'APPALTO, TEMPI D'INTERVENTO E PENALI

La durata del presente appalto è fissata in mesi 6 (sei) dalla data del verbale di consegna prorogabile per altri 3 (tre) mesi a discrezione della Stazione Appaltante.

La ditta s'impegna a programmare gli interventi secondo le scadenze e le richieste del servizio di gestione, che dovranno essere effettuate almeno 12 ore prima dell'intervento, è prevista una penale di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inosservanza.

La stessa penale si applica nel caso di ingiustificati ritardi sugli interventi programmati o su quelli richiesti con Ordine di Servizio quando per questi ultimi non si rispettino le scadenze.

La ditta s'impegna a garantire la continuità del servizio acquisendo più siti di recapito per i rifiuti prodotti per le operazioni di cui all'allegato B e C del D.LGS. 152/06 e successive modifiche.

In caso di prolungato ed ingiustificato fermo del servizio (superiore ai 15 giorni) oppure al sistematico non rispetto del crono programma di lavoro per il prelievo e smaltimento anche di una sola tipologia di rifiuti (C.E.R. 190801, 190805, 190802) prodotti sui vari impianti di depurazione, la stazione appaltante previa diffida e su autorizzazione della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione procederà alla recessione in danno del contratto affidando il servizio direttamente alla seconda aggiudicataria ed applicando il prezzo da Loro offerto in sede di gara.

La ditta s'impegna, altresì, a riparare entro un massimo di 15 giorni gli eventuali danni che gli automezzi potranno arrecare durante l'esecuzione dei lavori, alle strutture, attrezzature, finiture, ecc. presenti nei luoghi del servizio;

altresì si impegna ad intervenire immediatamente e con tutti i mezzi ritenuti necessari dalla D.L. in caso di sversamento accidentale di rifiuti durante le operazioni di carico/scarico dei rifiuti e a ripristinare lo stato dei luoghi senza nulla pretendere quale compenso (a proprie spese).

Nel caso in cui ciò non avvenga, senza ulteriori avvisi, si provvederà al ripristino dei danni tramite ditta di fiducia e le relative spese saranno a totale carico della ditta appaltatrice; per ogni inosservanza, è prevista una penale di € 500,00 (cinquecento/00), l'ammontare complessivo delle penali saranno trattenute dai certificati di pagamento.

La stazione appaltante unilateralmente si riserva la facoltà, ove non sia stata stato esaurito l'importo contrattuale, di prorogare il contratto in corso per un massimo da 1(uno) a 6 (sei)

Servizio "Impianti Comprensoriali"

mesi o fino al raggiungimento del predetto importo.

ART. 18 OSSERVANZA NORME CONTRATTUALI

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire il servizio con continuità assicurando lo stesso anche in condizioni meteorologiche sfavorevoli, salvo documentati eventi eccezionali che obblighino alla sospensione dei lavori in essere.

A tal fine l'aggiudicatario deve procurare uno o più siti alternativi presso i quali operare i conferimenti.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive di cui agli artt. 11 e 12.

In caso di violazione dell'obbligo suddetto e sempre che l'infrazione sia stata accertata dall'Ispettorato del lavoro, l'appaltante avrà la facoltà di sanzionare l'appaltatore infliggendo una multa di € 2.500,00, che sarà elevata nei suoi confronti prima della fine dei lavori, previa diffida a regolarizzare l'infrazione rilevata.

ART. 19 VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONI

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento che non sussiste a carico degli amministratori alcun provvedimento disposto dalla vigente normativa in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui al D.Lgs. 159/2011.

Nei confronti degli stessi non è pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per i diritti finanziari;

che nell'esercizio della attività professionale non hanno commesso errori gravi e non si siano resi colpevoli di malafede o negligenza e di false dichiarazioni ovvero di produzione di atti falsi;

le dichiarazioni di cui sopra rese in fase di gara saranno di seguito verificate amministrativamente.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione, definita nella misura e nei modi previsti dal Codice e dal D.M.123/2004.

Tale deposito cauzionale può essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la Società dovesse valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Società l'esperimento di ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva sarà formalmente svincolata ad avvenuto accertamento del soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali.

ART. 20 OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

L'Impresa aggiudicataria dei lavori è tenuta a rispettare i contenuti dell'elaborato "prescrizioni operative finalizzate a garantire la sicurezza delle maestranze e dell'utenza" e delle eventuali successive integrazioni.

L'Impresa è tenuta a redigere ed a far valutare un proprio piano operativo di sicurezza.
Gli oneri di sicurezza diretti e specifici, così come determinati, sono da intendersi quantizzati anche per aumenti o diminuzioni di importo, per ogni contratto, nell'ambito del ventesimo dell'importo del contratto.

ALLEGATO 1

LOCALITA' RELATIVE AI SERVIZI DA ESPLETARE

conferimento in compostaggio, recupero e/o in discarica, dei fanghi, del grigliato, delle sabbie ed altro, prodotti negli impianti di depurazione gestiti da Alto Calore Servizi S.p.A

Provincia di Avellino depuratori:

1. Impianto Comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato in località Isca del Comune di MANOCALZATI SS. 7 BIS loc. Isca –A.E. **140.000;**
2. Impianto Comprensoriale di Rotondi in loc.tà Fungarelli a servizio dei Comuni della Valle Caudina.....A.E. **35.000;**
1. Impianto Comunale di Bonito loc.tà GirasoleA.E. 1.800
2. Impianto Comunale di Cassano Irp. loc.tà IscaA.E. 750;
3. Impianto Comunale di Castelfranci loc.tà CasalucciaA.E. 1.200;
4. Impianto Comunale di Frigento loc.tà Amendola.....A.E. 1.250;
5. Impianto Comunale di Frigento loc.tà Pila ai Piani.....A.E. 800;
6. Impianto Comunale di Frigento loc.tà Mattine.....A.E. 350;
7. Impianto Comunale di Frigento loc.tà La Quarta.....A.E. 700;
8. Impianto Comunale di Frigento loc.tà San Marco.....A.E. 100;
9. Impianto Comunale di Lioni loc.tà Oppido-Matinelle.....A.E. 7.000;
10. Impianto Comunale di Melito Irp. loc.tà IV Civico.....A.E. 1.000;
11. Impianto Comunale di Melito Irp. loc.tà P.E.E.P.....A.E. 150;
12. Impianto Comunale di Monteforte Irp. loc.tà Gaudi.....A.E. 750;
13. Impianto Comunale di Nusco loc.tà GumbiA.E. 1.950;
14. Impianto Comunale di Nusco loc.tà Ponteromito.....A.E. 600;
15. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà Centro.....A.E. 800;
16. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà FurmoA.E. 375;
17. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà StarzaA.E. 600;

- | | | |
|---|------|--------|
| 18. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà Sacconi | A.E. | 250; |
| 19. Impianto Comunale di Sturno loc.tà Aia del Gallo..... | A.E. | 2.600; |
| 20. Impianto Comunale di Summonte loc.tà Marroni..... | A.E. | 550; |
| 21. Impianto Comunale di Taurasi loc.tà C\da Fontanelle – San Quirico | A.E. | 2.200; |

Provincia di Benevento depuratori:

- | | | |
|--|------|--------|
| 22. Impianto Comunale di San Nicola M. loc.tà Iannassi..... | A.E. | 1.400; |
| 23. Impianto Comunale di San Nicola M. loc.tà S. Maria Ingrisone | A.E. | 700; |
| 24. Impianto Comunale di San Nicola M. loc.tà Monterocchetta | A.E. | 400 |